



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



52° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza F. Baldi snc/ Fraz. S. Lucia

84013 – Cava de' Tirreni (SA)



Sito Web: www.icsluciacava.edu.it
e-mail: saic8b100c@istruzione.it
Casella Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0001287 del 22/10/2019
04 (Uscita)

AI DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO
E PER LORO TRAMITE A TUTTI I DOCENTI
AL DSGA
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
AI GENITORI
ALBO/ATTI

OGGETTO: OBBLIGHI DI VIGILANZA

Nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di Istituto da parte dell'istituendo organismo collegiale a ciò deputato, si forniscono preliminarmente i riferimenti normativi e di seguito alcune disposizioni di carattere tassativo, in merito agli obblighi di vigilanza in capo al personale docente e ai Collaboratori scolastici.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/2009 che dispone che per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
2. Artt. 2047 e 2048 c.c.
3. Art. 61 della legge 11 luglio 1980 che limita la responsabilità dei docenti ai soli casi di dolo o colpa grave.
4. Art. 47 comma 3 e Tabella A Profili del Personale ATA Area A CCNL 2006/2009

RESPONSABILITÀ ALL'ENTRATA NELLA SCUOLA PRIMARIA, DELL'INFANZIA E DELLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli alunni entrano nei locali scolastici sotto la vigilanza del personale docente durante i cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni.

La responsabilità dei docenti scatta da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni o delle attività pomeridiane, fino all'uscita dal cancello o dal portone, al termine delle lezioni o delle attività stesse.

Il personale collaboratore scolastico, come previsto dal profilo professionale "Area A" allegato al contratto, e secondo le modalità previste dal Contratto Integrativo di Istituto, esplica azione di vigilanza e sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni, in particolare dalle ore 7.55 in tutti i plessi della Scuola Primaria e della SSPG, alle ore 8.10 nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia. Nessun alunno sarà fatto entrare prima dell'orario stabilito, eccezion fatta per comprovate necessità di lavoro di ambedue i

genitori, che fanno formale richiesta di lasciare il proprio figlio in anticipo a scuola. In tal caso dovranno chiedere autorizzazione al Dirigente Scolastico per usufruire del servizio di vigilanza effettuato dai collaboratori scolastici.

Lo stampato è disponibile presso la segreteria.

MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA SCUOLA PRIMARIA

ENTRATA

Al mattino i genitori potranno accompagnare gli alunni fino al portone di ingresso. È consentito accompagnare gli alunni fino in classe temporaneamente per limitate esigenze di prima accoglienza (classi prime per il periodo settembre/prima metà di ottobre), senza comunque doversi trattenere oltre l'orario di inizio delle lezioni.

L'ingresso è consentito fino alle ore 8.10: soltanto in casi eccezionali è consentito un ritardo di cinque minuti; dalle ore 8.15 le porte di ingresso saranno chiuse. Eventuali ritardi degli alunni dovranno essere giustificati dal genitore per iscritto, sul diario o sul quaderno; il collaboratore scolastico controllerà l'ingresso dell'alunno in classe e il genitore firmerà sul registro predisposto, custodito dal collaboratore scolastico.

Si invitano, in ogni caso, i genitori al rispetto dell'orario: l'ingresso dopo l'inizio delle lezioni interrompe l'attività scolastica.

E' fatto divieto a chiunque di entrare negli edifici scolastici se non per seri motivi o per gli incontri individuali con i docenti. Anche in tal caso, comunque, non sarà consentito entrare nelle classi e sarà cura del personale ausiliario far rispettare questa regola; lo stesso identificherà su un registro la persona e i motivi della richiesta di entrata.

USCITA

L'uscita dalla scuola è un momento particolarmente delicato e deve avvenire in maniera ordinata, subito dopo il termine delle lezioni, dove necessario per piani, a cominciare dal piano terra. È consentito attendere il suono della campanella di uscita già nel corridoio per non più di cinque minuti. I docenti vigileranno a che sulle scale non si verifichi assembramento e pertanto organizzeranno l'uscita delle classi in modo progressivo. I collaboratori scolastici ai piani sono tenuti alla vigilanza e alla massima collaborazione.

Per gli alunni che usufruiscono del trasporto

I docenti avranno cura di affidarli agli accompagnatori del servizio trasporti, vigilando su eventuali rischi presenti nel tragitto dall'uscita della scuola al mezzo di trasporto.

Per gli alunni che sono prelevati dai genitori

I docenti accompagneranno i propri alunni fino al portone di uscita o al cancello della scuola, accertandosi che siano prelevati dai genitori o da chi ne fa le veci o dalle persone autorizzate dai genitori con delega scritta. La richiesta di delega deve essere verificata e autorizzata dal Dirigente Scolastico e depositata presso l'ufficio di segreteria.

In caso di assenza del genitore l'alunno verrà affidato al collaboratore scolastico, che attenderà fino all'arrivo dei familiari, da contattarsi anche telefonicamente, e comunque non oltre trenta minuti dal termine delle lezioni. Trascorso tale termine, il personale di segreteria avviserà i vigili ai quali il bambino sarà affidato.

In caso di ritardo ripetuto il Dirigente Scolastico si rivolgerà alle forze dell'ordine e/o ai servizi sociali.

ENTRATA E USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

ENTRATA

Nella **Scuola dell'Infanzia** i bambini saranno accolti direttamente in sezione, avendo gli alunni tempi di ingresso distribuiti su un arco temporale lungo.

L'ingresso, fissato alle ore 8.15, è consentito fino alle ore 8.45; soltanto in casi eccezionali è consentito un ritardo di un quarto d'ora; dalle ore 9.00 le porte di ingresso saranno chiuse.

Per eventuali ritardi degli alunni il collaboratore scolastico acquisirà il consenso dell'insegnante che annoterà l'ora di entrata. Il genitore controfirmerà il registro di sezione.

USCITA

L'uscita dei bambini è prevista nell'ultima mezz'ora del turno antimeridiano e pomeridiano.
All'uscita gli alunni che:

usufruiscono del trasporto

verranno affidati dai docenti ai collaboratori scolastici. Questi li affideranno agli accompagnatori del servizio trasporti vigilando su eventuali rischi presenti nel tragitto dall'uscita della scuola al mezzo di trasporto;

sono prelevati dai genitori

verranno consegnati dai docenti ai genitori stessi o ad un loro delegato previa autorizzazione della delega depositata presso la scuola.

In caso di ritardo del genitore, per il turno antimeridiano, l'alunno verrà affidato al docente in servizio sul turno pomeridiano; per il turno pomeridiano l'alunno verrà affidato al collaboratore scolastico, che attenderà fino all'arrivo dei familiari, da contattarsi anche telefonicamente, e comunque non oltre venti minuti dal termine delle lezioni. Trascorso tale termine, avviserà i vigili ai quali affiderà il bambino.

ENTRATA E USCITA SSPG

L'ingresso e l'uscita degli alunni, i cui genitori abbiano sottoscritto autorizzazione, sono autonomi.

L'ingresso degli alunni della SSPG è fissato alle ore 8.00. Lo stesso è consentito fino alle ore 8.10. Oltre tale orario verrà annotato il ritardo sul registro di classe.

Per l'entrata posticipata rispetto all'ingresso previsto è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

Anche l'uscita anticipata necessita della presenza di un genitore o delegato con documento di riconoscimento.

L'uscita degli alunni al termine delle attività deve avvenire in modo ordinato, con precedenza per le classi che si trovano al piano terra e successivamente per le classi del primo piano. I docenti vigileranno a che sulle scale non si verifichi assembramento e accompagneranno gli alunni fino alla porta di ingresso organizzando l'uscita delle classi in modo progressivo. I collaboratori scolastici sono tenuti alla vigilanza e alla massima collaborazione.

E' fatto divieto a chiunque di entrare nell'edificio se non per incontri individuali con i docenti al piano terra o per urgenti motivazioni. Anche in tal caso, comunque, non sarà consentito entrare nelle classi e sarà cura dei collaboratori far rispettare il regolamento.

TRASFERIMENTO IN PALESTRA

Gli alunni della SSPG devono spostarsi in palestra sotto lo stretto controllo della docente, utilizzando esclusivamente il sottopassaggio. Gli alunni sono tenuti ad osservare le regole loro impartite dalla docente in merito al comportamento corretto e in nessun caso abbandoneranno, singolarmente o in gruppo, la palestra autonomamente.

SPOSTAMENTI E USCITE DALL'AULA

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Di regola l'utilizzo dei servizi avviene durante l'intervallo che è previsto per un massimo di mezz'ora, in una fascia oraria compresa tra le 10.00 e le 11.00. In tale periodo i collaboratori scolastici presteranno la massima attenzione per il controllo dei corridoi e dei bagni e non saranno chiamati dall'ufficio o dai docenti. Alla prima, alla quarta ed alla quinta ora (dopo la ricreazione), l'utilizzo dei servizi è concesso solo in caso di reale bisogno. I genitori sono tenuti a comunicare ai docenti eventuali particolari necessità dei propri figli. I docenti programmano di far uscire un alunno alla volta. I bambini che escono, dopo aver ricevuto il permesso dall'insegnante, non possono attardarsi nei corridoi. A ciò vigileranno i docenti che controlleranno sistematicamente il ritorno in classe, nonché i collaboratori scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'utilizzo dei servizi avviene per gruppi in due momenti della giornata: durante l'intervallo nelle ore antimeridiane, in una fascia oraria compresa tra le 10.00 e le 11.00 e, nelle ore pomeridiane, dopo il servizio mensa. I bambini vengono accompagnati per gruppi / sezione dai docenti in servizio e sono assistiti nell'igiene personale e nella cura della persona dal collaboratore scolastico, tenuto conto anche degli incarichi specifici affidati e secondo le modalità previste dal Contratto Integrativo di Istituto.

Nel corso della giornata, quando un bambino o una bambina manifesti necessità di usufruire dei servizi igienici, il docente di sezione avviserà il collaboratore scolastico che avrà cura di vigilare e assistere gli stessi ai servizi e fino al ritorno in sezione.

Nel caso di particolari necessità igieniche, possono essere chiamati i genitori telefonicamente. Si raccomandano alle docenti, ai collaboratori scolastici e alle famiglie degli alunni di avere un atteggiamento di servizio, accoglienza e collaborazione, data la particolare fascia di età alla quale ci si rivolge.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la Scuola Secondaria sono previsti due momenti di intervallo/ricreazione.

Il primo dalle ore 9.50 alle ore 10.00 e il secondo dalle ore 11.50 alle ore 12.00. Durante l'intervallo gli alunni usciranno tassativamente uno alla volta. I docenti in servizio sulle classi sono tenuti al controllo delle uscite e ad impedire la permanenza in classe di alunni appartenenti alle altre classi.

I servizi igienici verranno utilizzati dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 10.30 alle 13.30, fatta eccezione per particolari necessità. I genitori sono tenuti a comunicare ai docenti eventuali particolari necessità dei propri figli.

Gli alunni non dovranno uscire dall'aula per incombenze legate all'attività didattica (come ad esempio fotocopie, reperimento di materiale, comunicazioni). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno ai collaboratori scolastici.

SERVIZIO MENSA

Per quanto riguarda i bambini che usufruiscono del servizio mensa, gli stessi si recheranno insieme al docente e ordinatamente nei locali adibiti a tale uso, rispettando le norme igieniche di consumo.

La vigilanza sui bambini e sulle bambine durante la mensa è affidata ai docenti appositamente incaricati dal Dirigente Scolastico, coadiuvati dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL del 2007 (Tabella A- Profili di Area di Personale ATA - Area A). Al termine del pasto i bambini rientreranno in aula accompagnati dal docente.

I bambini che occasionalmente non usufruiscono del servizio mensa, in attesa di essere prelevati dai genitori, resteranno in aula con il docente in contemporaneità, o, per casi eccezionali, in assenza di quest'ultimo, con i docenti delle sezioni a tempo antimeridiano, o potranno aspettare i genitori nell'aula mensa; gli stessi bambini usciranno secondo le modalità previste per l'uscita al termine delle lezioni.

SPOSTAMENTI DOCENTI/ATA

È compito degli insegnanti vigilare sugli allievi per tutto il periodo in cui sono loro affidati.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi deve incaricare un collaboratore scolastico o un altro docente di vigilare sugli alunni fino al suo ritorno.

Il cambio dell'ora deve essere sollecito, per evitare che gli alunni restino soli anche per pochi minuti. Gli alunni devono attendere ordinatamente in classe il cambio dell'insegnante.

I collaboratori scolastici, per intervenire in caso di eventuali necessità (per esempio per esigenze urgenti dei docenti, vigilanza per gli alunni che devono usufruire dei servizi igienici, interventi di antincendio e/o di primo soccorso), sono tenuti a presiedere costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata dagli uffici della scuola per esigenze impellenti.

I collaboratori scolastici sono responsabili della chiusura e apertura di tutte le vie (porte, portoni e cancelli del giardino) d'accesso.

Nessuna via d'ingresso deve risultare incustodita se aperta.

VIGILANZA SUI “MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO”.

La vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”, nella fattispecie, alunni portatori di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve sempre essere assicurata dal docente di sostegno o dall’educatore comunale o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gabriella LIBERTI

*documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa*